

COMUNE DI MAZZANO
SEDUTA CONSILIARE DEL
29 GIUGNO 2009

Ventura Rinaldo, Consigliere (Capogruppo Lista Civica Vivere Mazzano): Buonasera, Consiglieri. Buonasera al pubblico. Il gruppo Vivere Mazzano si è presentato alle elezioni del 6 e 7 giugno scorso nel segno della continuità della precedente Amministrazione, con un programma di completamento e con nuove proposte elencate in forma ambiziosa e realistica. Il risultato non è stato quello che noi pensavamo, ne abbiamo preso atto e nelle sedi opportune abbiamo avuto modo di assumerci le nostre responsabilità. Ora affrontiamo il compito che la volontà degli elettori di Mazzano ci ha affidato e che rispettiamo apprestandoci a svolgere l'impegnativo compito di minoranza, consapevoli dell'importanza di tale funzione.

Noi ci impegneremo a svolgere il ruolo di opposizione ponendo comunque come primo obiettivo il bene della comunità di Mazzano. Ascolteremo le proposte della maggioranza, le valuteremo attentamente, collaboreremo nelle sedi istituzionali a integrarle con le nostre osservazioni e se saranno in linea con i nostri principi verranno valutate positivamente. Verrà posta molta attenzione al metodo, e cioè alle forme di coinvolgimento del nostro gruppo con tutti gli strumenti di informazione e partecipazione che la maggioranza vorrà adottare e parteciperemo con le nostre persone in forma costruttiva e responsabile a tutte le commissioni consultive, permanenti e temporanee che verranno definite.

Ci auguriamo che vengano attuate le forme di partecipazione e di coinvolgimento della popolazione alle scelte strategiche in modo trasparente, condiviso, senza rigide posizioni precostituite. Ci attiveremo affinché il Piano di governo del territorio venga gradualmente concretizzato seguendo le indicazioni per pianificare lo sviluppo non solo di nuovi insediamenti, ma soprattutto per il recupero e la valorizzazione del patrimonio pubblico e privato esistente, per acquisire le risorse necessarie alla realizzazione dei servizi di cui i cittadini sentono il bisogno. In particolare, faremo in modo che:

vengano attuate iniziative per il commercio di piccole e medie dimensioni; vengano recepite le esigenze di ampliamento e di realizzazioni di nuovi edifici a scopi di carattere familiare non speculativo; vengano avviate le valutazioni e le procedure per la realizzazione del progetto dei quattro parchi inserito nel nostro programma: il parco montano a Mazzano, il parco fluviale, il parco centrale e il parco della collina a Ciliverghe.

Come è già stato sottolineato, particolare attenzione porremo al problema Italcementi, faremo il possibile affinché si arrivi a una soluzione condivisa del problema con il coinvolgimento di Provincia, Regione, Comune di Rezzato ponendo al primo posto la tutela della salute dei cittadini e cercando di recuperare territorio da restituire alla comunità di Mazzano e compensazione dei disagi sopportati dalla popolazione in questi anni con forme o una tantum o ricorrenti.

Disarcia di Ciliverghe. Completamento del progetto di bonifica utilizzando fondi già a disposizione e reperendo dalla Provincia e dalla Regione ulteriori finanziamenti per mettere in sicurezza il sito senza che ciò comporti disagi alla popolazione.

La valorizzazione delle libere forme associative è stata messa tra i punti qualificanti del nostro programma. Riteniamo, infatti, che sia indispensabile mantenere e rafforzare i forti legami di collaborazione con tutte le realtà del volontariato locale consapevoli della necessità di coordinare le loro azioni e assicurare il più ampio sostegno alla loro attività e i necessari finanziamenti.

Sappiamo tutti quanto è complesso e difficile muoversi all'interno di normative, in riferimento alla finanza locale, sempre in evoluzione e quasi sempre con obiettivi penalizzanti per la realtà virtuosa com'è il Comune di Mazzano. Ci auguriamo che si continui con la rigosità e concretezza con cui si è amministrato fino a ora e che si metta riparo con la nuova finanziaria all'ingiustizia a cui la nostra realtà deve sottostare.



Ci auguriamo che venga consentito di utilizzare la disponibilità dell'avanzo di amministrazione e che si continui l'opera di riqualificazione della spesa corrente, anche con la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi.

Stimoleremo la maggioranza affinché si attivi per capire l'opportunità di finanziamento offerto da enti sovracomunali per il finanziamento di progetti di varia natura.

Edilizia scolastica. Le progressioni evolutive della crescita demografica della nostra popolazione ci obbligano a ripensare i plessi scolastici affinché siano in grado di rispondere alle nuove esigenze di spazio per la normale attività didattica, ma anche per l'attività di laboratorio e per i servizi complementari, quali la mensa e il tempo prolungato. In quest'ottica stimoleremo l'Amministrazione affinché venga realizzato il nuovo edificio Molinetto; venga mantenuto l'edificio di Ciliverghe e vengano avviate le procedure per la realizzazione del nuovo edificio sulla locazione che è già stata individuata; venga curata la manutenzione conservativa dell'edificio di Mazzano. Per tali edifici, ma non solo per questi, per tutti gli edifici pubblici dovranno essere percorsi i progetti per verificare e certificare la loro idoneità statica e verificare continuamente la vulnerabilità sismica. Ci attiveremo affinché venga attuato il Piano regolatore dell'illuminazione comunale che consentirà di ottimizzare la spesa per la gestione di tale servizio e aumentare il grado di sicurezza nelle ore notturne.

Il servizio di raccolta di rifiuti solidi urbani deve essere completato in modo che il processo di raccolta 'porta a porta' venga attuato con un'azione di informazione e sensibilizzazione al problema in modo da arrivare effettivamente a un'educazione allo smaltimento dei rifiuti.

È indubbio che il periodo di crisi che stiamo attraversando non terminerà a breve, ma durerà ancora parecchio, e con esso ci saranno sempre più persone e famiglie bisognose di aiuto e di supporto. Le politiche sociali dovranno, di conseguenza, farsi carico di queste nuove emergenze dirottando in questa direzione risorse economiche e attivando nuove iniziative. Fortunatamente, sul nostro territorio sono presenti organismi di riferimento imprescindibili e con essi devono essere mantenuti e rafforzati i rapporti di collaborazione e inventare nuove forme di convenzionamento rispettando la loro identità, il loro ruolo e la loro autonomia.

Riteniamo che alcune delle iniziative da attuare possano essere: servizi domiciliari, assistenza sanitaria e farmaceutica più prossima, copertura straordinario scolastico per i bambini, progetto di integrazione tra giovani e anziani, nuova forma di cooperazione per la fornitura di servizi sul territorio.

Ci attiveremo affinché perseguita l'attività in merito ai progetti apprezzati e radicati relativamente alla cultura e diventati ormai tradizione per la nostra realtà. Ci auguriamo che vengano attuate iniziative con le scuole per il recupero della memoria storica e che vengano coinvolte maggiormente le scuole.

Crediamo debba chiudersi l'esperienza del gemellaggio con la cittadina francese attuando e ripensare ad un nuovo gemellaggio con un paese del terzo mondo o dell'est, un gemellaggio che non abbia come obiettivo la festa, ma la realizzazione concreta di un'opera o di un'iniziativa particolarmente desiderata dalla popolazione di queste zone. Devono, inoltre, essere attuate iniziative di collaborazione con l'associazione "Spazi musicali"; dovrà essere promossa l'attività teatrale, potenziata la biblioteca e valorizzato il patrimonio di artisti locali con iniziative espositive, rassegne e mostre. Dovrà essere rafforzata la collaborazione con i Musei Mazzucchelli per trovare delle sistemazioni che consentano fruibilità maggiore di quanto non sia adesso la fruibilità relativa ai Musei Mazzucchelli.

L'attività sportiva, in particolare, quella degli sport minori e quella rivolta ai settori giovanili, andrà supportata e aiutata con vari mezzi di cooperazione e di sostegno e con la realizzazione di spazi e attrezzature nuove. Ci auguriamo che vengano attuate e avviate concrete politiche per la tutela del territorio tenendo in giusta considerazione l'esigenza di sviluppo con la necessità di garantire la sostenibilità ambientale, consapevoli che l'evoluzione tecnologica consente più del passato la loro convivenza.



Noi abbiamo elencato alcune iniziative: la realizzazione di una vasta area di tutela ambientale da Mazzano a Ciliverghe, percorsi ciclabili e pedonali, blocco di ulteriori ambiti estrattivi, monitoraggio dell'area e pubblicazione dei dati, educazione ambientale in collaborazione con le scuole, concretizzazione del Piano energetico, con realizzazione di impianti fotovoltaici, eolici e idroelettrici e adottare delle forme di incentivazione a mezzo concorso o cose da definire per incentivare ed educare la popolazione alla realizzazione di impianti di energie alternative.

Queste sono alcune delle linee programmatiche indicate nel nostro programma. Tutte le iniziative della maggioranza orientata al loro raggiungimento ci vedranno impegnati lealmente affinché gli obiettivi vengano concretizzati con aiuto concreto e professionale. Altrettanto concreto e positivo sarà il nostro atteggiamento verso iniziative che riterremo utili alla popolazione. Anche qui non faremo mancare il nostro contributo e le proposte all'Amministrazione.

Con questi messaggi e con questo spirito ho finito l'intervento. Rinnovo l'augurio di buon lavoro al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri. Grazie e buon lavoro.



PUNTO N. 4 - DIFFERIMENTO DELL'AVVIO DEL SISTEMA DI RACCOLTA "PORTA A PORTA" DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Capogruppo Lista Civica Vivere Mazzano): Siamo d'accordo anche noi su questa linea, tenuto conto che l'affermazione è di non affossare il progetto, ma di completarlo nel più breve tempo possibile. Su questa linea siamo di conseguenza d'accordo, cioè trovare il sistema migliore per arrivare quanto prima a concretizzare il progetto.



PUNTO N. 5 - APPROVAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMMERCIALE DENOMINATO "CRYSTAL CENTER" IN VIA PADANA SUPERIORE A MOLINETTO.

Medeghini Marco, Consigliere (Lista Civica Vivere Mazzano): Io sono un po' sorpreso di aver trovato qui così presto questo piano di lottizzazione, non dispiaciuto, ma sorpreso perché da come ci eravamo lasciati nell'ultimo Consiglio Comunale di adozione di questo provvedimento ci eravamo lasciati proprio con l'impegno di inserire prima dell'approvazione definitiva la definizione delle opere pubbliche. In questo senso, non avendo noi avuto poi il tempo in quel breve lasso, perché è mancata l'immediata eseguibilità del procedimento, e quindi non avendo potuto trattarlo, l'operazione è arrivata dopo le elezioni, e quindi alla vostra Amministrazione.

Uno dei motivi per cui l'opposizione, cioè il Sindaco Franzoni, se n'era andata dal Consiglio Comunale era proprio perché non c'era la definizione delle opere pubbliche. Definizione che sia Morandi sia Medeghini, credo anche Facchin, indicarono come necessaria e predisponibile, attraverso i passaggi opportuni, di condivisione entro l'approvazione definitiva.

Questo è un atto dovuto, ma i tempi per l'approvazione definitiva di questo procedimento sono, secondo la norma, a sessanta giorni dalla scadenza delle osservazioni e quindi vanno più in là della data di stasera, vanno almeno a metà di agosto per mantenere in piedi l'impalcatura del provvedimento. In più, ci sono all'interno della convenzione alcune cose che vanno garantite. Per esempio, il fatto che il Comune che si prende in carico la progettazione degli standard di qualità in termini definitivi, esecutivi, e che deve consegnare al privato entro il 31.12.2009, deve potere essere messo in condizione di fare queste progettazioni e quindi queste opere con tutti i provvedimenti conseguenti devono essere decise sostanzialmente abbastanza presto. Per cui quello che mi sento di dire, siccome nella convenzione, per esempio, all'art. 8, che è stato ripreso pari pari dal procedimento di attuazione, dove si dice che il Comune dà espressamente atto della congruità, completezza del progetto preliminare delle opere di cui agli artt. 4 e 6, integrante il piano attuativo e approvato unitamente a questo, con particolare riguardo al computo metrico estimativo delle opere stesse, non è completamente corretto, perché negli articoli 4 e 6 ci sono appunto questi standard di qualità, che non sono definiti né come progetto preliminare né come computo.

Al di là di queste annotazioni, anche perché faccio capire - e il Segretario, da questo punto di vista, credo che lo possa confermare - visto che il convenzionamento di un progetto con un privato viene fatto attraverso il Consiglio Comunale, una volta approvato questo provvedimento in questo modo faccio fatica a capire come si riesca poi a convenzionare, contrattualizzare il privato nel rispetto delle opere pubbliche che andremo a definire.

L'operazione, secondo me, di mediazione che noi ci sentiamo di suggerire, proprio nello spirito dei discorsi che tutti abbiamo condiviso e che sono stati fatti fin qui, potrebbe essere quella, avevamo due strade, noi come Giunta avevamo individuato la possibilità di trasferire queste risorse di un milione di euro su una riqualificazione della viabilità della frazione di Mazzano. In questo senso avevamo adottato come Giunta un progetto preliminare, che per stralci potrebbe assorbire questo finanziamento.

Mi rendo conto, però, siamo qui stasera, che questo progetto avrebbe dovuto avere una condivisione preliminare in altra sede e quindi trovo difficile adesso per far tornare tutti i conti inserire il riferimento alla delibera di Giunta comunale che metterebbe a posto questi aspetti che non sono coerenti.

Il suggerimento che ci sentiamo di proporre è questo: inserire al punto che ho letto prima tre righe del tipo approvare prima del rogito il progetto delle opere da allegare al rogito stesso come parte integrante della convenzione, cioè sostanzialmente in questa convenzione ci diamo sia un impegno concreto come amministratori, ma nello stesso tempo diamo anche al privato una tempistica.

Manca il progetto preliminare, è presente solo il progetto delle opere di urbanizzazione, ma non è presente il progetto di identificazione delle opere sul milione e 40. Siccome questo, come dice il Segretario, è un



convenzionamento che può fare solo il Consiglio Comunale, cioè non può la Giunta decidere qual è il progetto da mettere in convenzione, anche perché poi con questa approvazione tutti i vincoli e i patti con il privato sarebbero chiusi; io non chiedo di inserire il progetto definitivo esecutivo, ma di inserire sostanzialmente una clausola che prevede prima del rogito, attraverso un Consiglio Comunale, un'approvazione della combinazione tra il finanziamento e i progetti, il progetto preliminare, tra tutti i progetti precedenti anche il piano integrato di intervento che abbiamo approvato in via definitiva del Baitone (Medeghini), piuttosto che il progetto Seven Stone etc. prevedevano l'identificazione di spazi e costi esattamente definita attraverso un progetto e un computo in fase di approvazione definitiva dei procedimenti. Penso al Seven Stone, penso al programma integrato che abbiamo detto prima. Questo era un impegno che ci eravamo anche presi nel precedente punto di adozione di questo provvedimento. Secondo me, la quadratura di questo vulnus, se vogliamo dire, della convenzione potrebbe sanarsi nella misura di inserire una clausola che prevede, prima di accedere al rogito, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle opere pubbliche da destinare al milione e 40 mila. Credo che sia questo il punto.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Capogruppo Lista Civica Vivere Mazzano): Indipendentemente dal fatto che possa essere o meno cambiata la convenzione, ritengo che la linea che sia quella di individuare a breve le opere pubbliche da realizzare e da legare alla convenzione sia la strada politicamente più corretta. Manifestiamo subito la nostra disponibilità, anche se non c'è ancora la Commissione Lavori Pubblici, il nostro gruppo è tutto qui, a esaminare e individuare l'opera pubblica da associare alla convenzione; di conseguenza siamo d'accordo sul ritiro del punto all'ordine del giorno.

Medeghini Marco, Consigliere (Lista Civica Vivere Mazzano): Volevo dire che il Consiglio Comunale non è un notaio, ha delle funzioni che sono superiori a quelle di una semplice fotografia di quello che precedentemente era stato fatto, quindi ha la possibilità di intervenire in questo senso. Preferivo la soluzione emendativa rispetto al ritiro perché chiudendo i termini dei sessanta giornali delle osservazioni non obbligava il ragionamento sulle opere pubbliche che richiedono, quindi, anche un progetto preliminare se si decide di andare in altro luogo rispetto a quelle che erano le intenzioni della Giunta precedentemente; quindi dava i problemi dal punto di vista della tempistica. Così magari anche con un time break credo che si possa riflettere su questo aspetto anche a microfoni spenti.

In ordine al discorso della viabilità era stato già inserito questo in convenzione, quindi è già normato che il progetto della viabilità debba essere studiato in fase di progetto definitivo esecutivo. L'unico aspetto è appunto quello delle opere pubbliche. Nel precedente Consiglio Comunale io avevo anche aggiunto un aspetto che avevamo ottenuto anche per il P.I. del Baitone che era quello di avere un atto unilaterale d'obbligo, cioè una fideiussione anticipata da parte del privato che permettesse di finanziare i progetti, perché potrebbe anche esserci, e c'è probabilmente, un problema di finanziamento del progetto preliminare, se non è stato previsto prima, o se si va in una direzione diversa da quello che è stato utilizzato. Questo atto unilaterale d'obbligo non c'è, in questo senso la mia sorpresa di avere trovato quel punto stasera senza averne neanche discusso informalmente, ma non perché lo si voleva discutere, ma perché semmai si voleva trasmettere tutte queste particolarità.

